Decreto n. 189.2022

Prot. n. 11632

ATENEO INTERNAZIONALE
Università per Stranieri di Siena

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'Istruzione Universitaria,
- Visto Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 146 del 15.4.2021 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 18.5.2021, in vigore del 17.6.2021;
- Vista la Legge 09.05.1989 n. 168 e s.m.i.;
- Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;
- Vista la Legge 05.02.1992, n. 104 relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- Visto il D.L. 21.04.1995, n. 120, convertito in legge 21.6.1995, n. 236, ed in particolare l'art.4;
- Visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 3;
- Visto il D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi pubblici;
- Visto il C.C.N.L. comparto Università siglato in data 21.05.1996, ed in particolare l'art. 51;
- Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.R. 11.02.2005 n. 68 "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16.01.2003 n. 3;
- Visto il D.Lgs 07.03.2005, n. 82, così come modificato dal decreto legislativo 30.12.2010, n. 235, denominato "Codice dell'Amministrazione Digitale" ed in particolare gli articoli 6 e 65;
- Visto il D.Lgs 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e successive modificazioni;
- Vista la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull'utilizzo della PEC";
- Visto il D.Lgs. 15.3.2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare", e in particolare gli artt. 678 e 1014, che prevedono una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni, congedati senza demerito, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata, che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Vista la Legge 12.11.2011 n. 183, ed in particolare l'art. 15;
- Vista la Legge 06.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni ed integrazioni;

- Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Visto il C.C.N.L. relativo al Comparto Università per il quadriennio normativo 2006-2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. “Istruzione e Ricerca” 2016-2018 siglato in data 19.04.2018;
- Vista la Legge 19.6.2019 n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”;
- Vista la Legge 27.12.2019 n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” ed in particolare l’art. 1, comma 149;
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2020 in merito all’approvazione della Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale per gli anni 2021, 2022 e 2023;
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 28.4.2021 in merito all’approvazione dell’aggiornamento della Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale per l’anno 2021, Triennio 2021-2022-2023;
- Visto il D.L. 1.4.2021 n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 28.5.2021 n. 76, ed in particolare l’art. 10 “Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici”;
- Visto il Contratto Collettivo Integrativo per i Collaboratori ed Esperti Linguistici di questa Università siglato in data 23.8.2021;
- Vista la Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale per gli anni 2021-2022-2023, approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute dal 18.12.2020 e aggiornata nelle sedute del 28.4.2021 e del 27.9.2021;
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 17.12.2021 in merito all’approvazione della Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale per gli anni 2022-2023-2024;
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 17.12.2021 in merito all’approvazione del Bilancio Unico di Previsione per l’anno 2022, triennio 2022 – 2024;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 17.12.2021 in merito all’approvazione di una procedura di selezione per l’assunzione a tempo indeterminato, di n. 3 Collaboratori ed Esperti di madre lingua italiana, tempo parziale al 75%;
- Vista la nota prot. n. 1161 del 18.1.2022, indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell’art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura di n. 1 posto di Collaboratore ed Esperto Linguistico di madre lingua tedesca a tempo indeterminato;
- Considerato l’esito negativo della suddetta procedura di mobilità presso il Dipartimento della Funzione Pubblica;

D E C R E T A

ART. 1 - Oggetto del bando

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 3 Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua italiana a tempo indeterminato, in regime di rapporto di lavoro a tempo parziale nella misura del 75%, prioritariamente riservato a

favore dei volontari in ferma breve e in ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito, ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi degli artt. 678, c. 9 e 1014, c. 4 del D.Lgs. n. 66/2010.

ART. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- Essere di madrelingua italiana. Per i soggetti di madre lingua, si intendono i/le cittadini/e italiani/e o stranieri/e che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella madre lingua di appartenenza.
- Diploma di Laurea Magistrale o diploma di Laurea di vecchio ordinamento conseguito in Italia o all'estero di idonea qualificazione culturale e professionale allo svolgimento delle funzioni richieste. Lauree magistrali: LM14, LM36, LM37, LM38, LM39, LM94 ed equivalenti in precedenti ordinamenti.
- Comprovata esperienza in attività formative relative all'insegnamento della lingua italiana a pubblici stranieri maturata presso università italiane o estere e pari a 1.000 ore anche non continuative.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia o dichiarazione di equivalenza, ai fini della selezione in parola, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.

I/Le candidati/e che al momento della presentazione della domanda non siano in possesso della dichiarazione di equivalenza devono presentare, entro la data di scadenza delle domande, idonea documentazione comprovante l'invio all'autorità competente della relativa richiesta di riconoscimento di equivalenza ai fini del concorso in parola ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. La richiesta dovrà essere inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio P.P.A. – Servizio Reclutamento. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.

In quest'ultimo caso i/le candidati/e saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o la dichiarazione di equivalenza, dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

I requisiti sopracitati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

ART. 3 - Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione, dovrà essere redatta in lingua italiana utilizzando lo schema di cui all'allegato A al presente bando, indirizzata al Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, e inviata per posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: unistrasi@pec.it.

Ciascun candidato/a potrà inviare solo la propria domanda di ammissione alla selezione dal proprio indirizzo PEC e non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata).

La domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della

Repubblica Italiana, IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del/della candidato/a.

La domanda e tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente alla copia del documento di identità e codice fiscale, devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip).

Si precisa che la posta elettronica certificata consente la trasmissione di allegati che abbiano una dimensione massima di 4MB per ciascun documento e di 40 MB complessivi per ciascuna e-mail.

Il/La candidato/a che debba trasmettere allegati che superino tali limiti, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda, gli allegati, compresi quelli per i quali sia prevista la sottoscrizione, e la copia di un documento valido di identità, dovranno essere inviati in formato PDF.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. Eventuali disguidi nel recapito determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, saranno imputabili esclusivamente al/alla candidato/a che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Nella domanda di ammissione i/le candidati/e dovranno indicare:

1. il cognome ed il nome;
2. la data e il luogo di nascita;
3. il codice fiscale;
4. il luogo di residenza attuale;
5. di essere madrelingua italiana;
6. la cittadinanza posseduta;
7. di non essere escluso/a dall'elettorato politico attivo;
8. la dichiarazione del godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, per i/le cittadini/e stranieri/e;
9. di non aver mai riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente o di non aver procedimenti penali in corso, in caso contrario indicare le condanne riportate;
10. il possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2, specificando, per quanto riguarda il diploma di laurea, l'istituzione che lo ha rilasciato, la data, la votazione, il paese in cui è stato conseguito e la durata legale;
11. di avere una comprovata esperienza in attività formative relative all'insegnamento della lingua italiana a pubblici stranieri maturata presso università italiane o estere e pari a 1.000 ore anche non continuative;
12. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto/a o licenziato/a da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti;

13. la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
14. i/le cittadini/e non appartenenti all'Unione Europea dovranno dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno;
15. il possesso degli eventuali titoli di cui al successivo art. 8;
16. il recapito di posta elettronica certificata (PEC) e l'indirizzo eletto ai fini della procedura; ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Area Risorse Umane all'indirizzo PEC cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. Sarà altresì utile indicare un recapito telefonico.

Alla domanda deve essere allegato quanto segue:

- documento di identità e codice fiscale;
- curriculum vitae (con notizie ritenute utili a comprovare il possesso del requisito del madrelinguismo), datato e firmato;
- elenco dettagliato delle pubblicazioni, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- copia del diploma di laurea, ed altri eventuali documenti, titoli e pubblicazioni che il/la candidato/a ritiene opportuno presentare (da far pervenire in formato elettronico, contestualmente alla domanda di selezione);
- dichiarazione di equivalenza con il titolo di studio italiano del titolo di studio conseguito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, o copia della richiesta inoltrata alle competenti autorità o dichiarazione di equipollenza.

IL/LA CANDIDATO/A, DOVRÀ AVVALERSI DEI MODELLI ALLEGATI AL PRESENTE BANDO, COMPILATI SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE.

La domanda può inoltre essere presentata mediante spedizione postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnata direttamente presso l'Università per Stranieri di Siena, Piazza G. Amendola n. 29 (Siena) - Segreteria Generale (stanza n. 112) - nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data di invio della mail nel caso di invio tramite PEC.

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile nel caso di presentazione diretta, dalla data e dal numero di acquisizione al protocollo; se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

I/Le candidati/e diversamente abili, ai sensi della L. 05.02.1992 n. 104, nella domanda di partecipazione alla selezione devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda e del recapito di posta elettronica certificata.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni presentati all'Università per la partecipazione ad altri concorsi o selezioni.

Le pubblicazioni scientifiche, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, devono essere allegate alla domanda in formato elettronico (PDF non modificabile) e pervenire entro il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Al fine della valutazione saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o i testi già accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti.

Le pubblicazioni, allegate alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine.

Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni, si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011.

Il possesso dei titoli è dimostrato, per i/le candidati/e legittimati/e, esclusivamente mediante le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

I/Le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, indicando gli estremi di tali soggetti.

Al di fuori dei casi suddetti, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato/a sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

L'Università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

ART. 4 - Esclusione

I/Le candidati/e sono ammessi/e con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 5 - Commissione Giudicatrice

La valutazione dei/delle candidati/e verrà effettuata da una commissione nominata con decreto rettorale.

Alla prima riunione la Commissione, dopo aver preso visione dell'elenco dei/delle partecipanti, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con i/le concorrenti, nomina il presidente ed il segretario, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli presentati dai/dalle candidati/e, da formalizzare nei relativi verbali.

ART. 6 - Selezione

La selezione è per titoli, prova scritta e prova orale. La commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartito:

- punti 30 per i titoli
- punti 30 per la prova scritta
- punti 40 per la prova orale.

Criteri di valutazione dei titoli

Valutazione Titoli: massimo 30 punti

Titoli accademici e scientifici	**Fino a punti 20**
– Dottorato di ricerca attinente – Titoli post-lauream attinenti (titoli conclusi e conseguiti):	7 punti per ciascuno

a) Scuola di specializzazione o master biennale (120 CFU) b) Master annuale (60 CFU) c) Corso di perfezionamento (almeno 60 ore) – Certificazioni didattiche (DITALS di I o II livello, DILS-PG di II livello, CEDILS) o equivalenti	5 punti per ciascuno 4 punti per ciascuno 1 punto per ciascuno 3 punti per ciascuno
Titoli professionali	**Fino a punti 10**
– Esperienze di insegnamento nella lingua italiana come L2	1 punto per ogni blocco di 500 ore di insegnamento di lingua italiana come L2 oltre le 1.000 ore previste come requisito di ammissione

Prova scritta: a contenuto teorico-pratico, verterà su una o più delle conoscenze o ambiti di cui al "profilo professionale".

La data in cui questa si svolgerà sarà pubblicata sul portale d'Ateneo http://unistrasi.it, con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla prova. La pubblicazione dell'avviso sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alla prova scritta, pertanto, i/le candidati/e ammessi/e all'espletamento della prova scritta saranno tenuti/e a presentarsi, senza ulteriore convocazione, nel luogo, nel/nei giorno/i e nelle ore indicati..

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21 su 30 punti.

Prova orale: la prova orale verterà su una o più delle conoscenze o ambiti di cui al "profilo professionale".

La data in cui questa si svolgerà sarà pubblicata sul portale d'Ateneo http://unistrasi.it, con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla prova. La pubblicazione dell'avviso sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alla prova orale.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 28 su 40 punti.

Profilo professionale

I/Le candidati/e che a norma dell'art. 4 del D.L. 120/95, convertito nella Legge 236/95, dovranno concorrere alla realizzazione dei fini istituzionali e strategici dell'Università per Stranieri di Siena, svolgendo nell'ambito del loro ruolo, i compiti assegnati loro per la realizzazione dei corsi di lingua italiana dell'Ateneo.
Sulla base dello Statuto dell'Ateneo e delle programmazioni predisposte dagli Organi competenti, i CEL espleteranno principalmente le seguenti attività:

a) realizzazione e svolgimento dei corsi di lingua e cultura italiana a stranieri per tutti i livelli (da A1 a C2) inclusi i corsi rivolti a docenti di lingua italiana a stranieri;
b) verifica e valutazione delle competenze linguistiche;
c) somministrazione e valutazione dei test d'ingresso e d'uscita di fine corso dei corsi ordinari, brevi, speciali, anche online e sincroni a distanza;
d) corsi tematici;
e) tutoraggio in corsi di italiano L2 online;
f) selezione, elaborazione e realizzazione dei materiali didattici inerenti al corso, correzione degli elaborati scritti prodotti durante il corso;

g) partecipazione alle attività di osservazione tra pari;
h) collaborazione alla progettazione e realizzazione di percorsi didattici anche online da erogare in modalità blended

e tutto quanto previsto dal Contratto Collettivo Integrativo dei Collaboratori ed Esperti Linguistici siglato in data 23.08.2021, consultabile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo https://www.unistrasi.it/1/413/270/Contratto_decentrato_Collaboratori_ed_Esperti_Linguistici.htm

Fa parte integrante della preparazione la conoscenza del Contratto e dello Statuto dell'Università per Stranieri di Siena.

I candidati dovranno pertanto avere conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

- conoscenze teorico-pratiche relative ad apprendimento, insegnamento, valutazione della lingua e della cultura italiana come L2;
- conoscenza aggiornata dei materiali didattici disponibili per l'insegnamento della lingua italiana come L2;
- preparazione di testi, dispense e strumenti didattici da utilizzare nei corsi di lingua italiana, inclusi materiali per attività a distanza, sincrone e asincrone.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il voto riportato nella prova scritta ed il risultato della valutazione dei titoli, verranno resi noti ai/alle candidati/e attraverso la pubblicazione di appositi elenchi sul sito internet dell'Università: http://www.unistrasi.it.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione predispone l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà pubblicato sul sito Internet dell'Università per Stranieri di Siena, nella sezione dedicata ai Bandi e Concorsi all'indirizzo: https://online.unistrasi.it/bandi/ListaBandi.asp?tipo=8.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale. I/le candidati/e ammessi/e a sostenere le prove d'esame, per avere accesso all'aula dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) carta d'identità;
b) patente automobilistica;
c) passaporto.

Le comunicazioni che si rendessero necessarie per l'avvio del concorso e durante il suo svolgimento o comunque relative al calendario delle prove saranno comunicate esclusivamente sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina https://online.unistrasi.it/bandi/ListaBandi.asp?tipo=8.

I candidati sono invitati a consultare la pagina del sito internet www.unistrasi.it – sezione Bandi e Concorsi – concorsi personale CEL - per eventuali comunicazioni in merito allo svolgimento delle prove di esame. Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Sarà pertanto cura dei/delle candidati/e tenersi informati/e consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

ART. 7 - Graduatoria di merito

Al termine della selezione la Commissione compila una circostanziata relazione e formula una graduatoria generale di merito sulla base della somma del punteggio riportato dai/dalle candidati/e nella prova scritta, nella prova orale e del punteggio assegnato ai titoli.

A parità di merito, i/le candidati/e saranno immessi/e in graduatoria in base ai titoli di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione e specificati al successivo art. 8.

Con decreto rettorale saranno approvati gli atti della selezione, nonché la graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è valida due anni dalla data di approvazione degli atti concorsuali.

Entro tale data l'Amministrazione si riserva la possibilità di scorrere le graduatorie per la copertura di ulteriori posti a tempo indeterminato che si rendessero disponibili.

L'Amministrazione non assume alcune responsabilità per il caso di irreperibilità del/della candidato/a idoneo/a nel biennio di validità delle graduatorie.

ART. 8 - Titoli di Preferenza

Le categorie di/delle cittadini/e che hanno diritto alla preferenza a parità di merito, sono le seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il/la candidato/a sia coniugato/a o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età anagrafica.

ART. 9 - Rapporto di lavoro

I/Le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici saranno invitati/e a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tempo parziale nella misura percentuale prevista dall'art. 1 del bando.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al Collaboratore ed Esperto Linguistico è applicato il trattamento normativo previsto per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e compete, in proporzione all'impegno orario richiesto, la retribuzione prevista dal vigente C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 e dal Contratto Collettivo Integrativo per i Collaboratori ed Esperti Linguistici di questa Università siglato in data 23.8.2021.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il/La vincitore/vincitrice che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione decadrà dalla nomina.

Qualora il/la vincitore/vincitrice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il/La vincitore/vincitrice, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato/a a presentare a pena di decadenza ed entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, una dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del D.P.R. n. 445/2000 in merito a:

1. data e luogo di nascita;
2. residenza;
3. codice fiscale;
4. cittadinanza (in caso di cittadino extracomunitario, si richiede la produzione della copia del permesso o carta di soggiorno in corso di validità, con l'indicazione dei motivi del rilascio, che dovranno risultare compatibili con l'attività lavorativa che sarà chiamato a svolgere);
5. godimento dei diritti politici;
6. titolo di studio richiesto per la partecipazione alla presente selezione;
7. eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;
8. requisiti specifici di servizio e professionali richiesti dal presente bando.

Dalla dichiarazione deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, gli/le idonei/e chiamati/e in servizio dovranno attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, quanto segue:

- di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo;
- di non essere stati destituiti/e, dispensati/e da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale ai sensi dell'art. 127) lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito

l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere cessati/e dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare.

Qualora il/la vincitore/vincitrice sia in possesso di titolo universitario straniero, al momento dell'assunzione dovrà obbligatoriamente presentare una dichiarazione di equipollenza con il titolo italiano o dichiarazione di equivalenza ai fini della selezione in parola ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.

I/Le candidati/e di altri Paesi comunitari, ovvero extracomunitari, per poter stipulare il contratto individuale di lavoro dovranno essere in regola con le norme sul permesso di soggiorno e l'autorizzazione al lavoro, così come regolamentate dal Decreto Legislativo 25.7.98 n. 286 e dal D.P.R. 31.8.99 n. 394 e successive modifiche e/o integrazioni.

Al personale assunto/a è consentito, previa autorizzazione da richiedere all'Amministrazione, l'esercizio di altre prestazioni di lavoro che non arrechino pregiudizio alle esigenze di servizio e non siano incompatibili con le attività istituzionali dell'Amministrazione stessa.

ART. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della selezione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

L'interessato/a gode dei diritti previsti dalla normativa vigente. I dati acquisiti potranno essere consultati, modificati, integrati o cancellati dai diretti interessati.

Per quanto non espressamente previsto valgono i Regolamenti vigenti presso l'Università per Stranieri di Siena in materia concorsuale.

Siena, 19.4.2022

IL RETTORE
(prof. Tomaso Montanari) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse in data 19.4.2022

Responsabile del procedimento: Giuseppina Grassiccia**

** Documento informatico vistato con firma digitale ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse in data 15.4.2022

Compilatrice: Paola Rustici

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull'accessibilità